

ncora una volta, dopo la dirigente uscente Giovanna De Giglio, la presidenza si tinge di rosa. Dal primo settembre, infatti, è stata chiamata a ricoprire l'incarico, Francesca De Ruggieri, barese, classe 1971. La giovane preside proviene dall'Istituto Comprensivo "De Amicis-Giovanni XXIII" di San Ferdinando di Puglia dove ha ricoperto, fino ad agosto del 2013, l'incarico di dirigente scolastica. Laureata con lode in lingue e letterature straniere presso l'Università di Bari. dopo il dottorato di ricerca in Teoria del Linguaggio e Scienza dei Segni, ha svolto attività di ricerca e docenza nell'ambito della sociolinguistica e della semiologia del cinema e degli audiovisivi presso le Università di Bari, Siena-Arezzo e Macerata e di docenza e tutoraggio presso l'IPSIA Santarella di Bitetto e l'IPSIA Chiarulli di Acquaviva delle Fonti.

Interessanti anche le pubblicazioni monografiche nelle quali si è occupata di semiotica, mezzi di comunicazione di massa e cine-Preside, il suo arrivo al com-

prensivo "Savio-Montalcini" è recente, come ha trovato Capurso e la sua comunità cittadina?

Come dice sono qui a Capurso solo due mesi. Ho subito notato che la comunità cittadina è molto attiva dal punto di vista culturale. l'Ammi-nistrazione Comunale è il motore principale di queste iniziative. Ho anche notato che Capurso è particolarmente sensibile alle problematiche e alle criticità sociali del territorio. C'è un bel clima di collaborazione tra i vari soggetti che operano nel paese. Tra gli altri enti, c'è stato un primo contatto con il Santuario della Madonna del Pozzo laddove ci sarà un prossimo concerto natalizio.

Quale comunità scolastica ha

## trovato? Questo è un Istituto Comprensivo

## La nuova preside della "S. Domenico Savio-Rita Levi Montalcini" si presenta

Parla Francesca De Ruggieri:

"La mia scuola sempre di più in rete col paese"



di Giuseppe Masiello

"giovane", è un comprensivo nato da poco tempo. Le scuole hanno storie di provenienza diversa di docenti, staff amministrativo e collaboratori scolastici; nonostante questo c'è stata subito sinergia tra queste figure. Al mio arrivo, poi, posso serenamente affermare che c'è stata subito empatia con tutto il personale docente e non

Già negli anni passati, grazie ai POFT, era presente una rete tra amministrazione comunale e scuole del territorio.

docente.

Quest'anno si è aggiunto un importante progetto teso a contrastare l'evasione scolastica che coinvolgerà, oltre le scuole, anche gli artigiani, le piccole imprese, singoli volontari e le associazioni; cosa ne pensa?

Come scuola stiamo programmando l'attività per valorizzare al meglio il protocollo d'intesa (Per far crescere un minore ci vuole una comunità - un'alleanza per una comunità educante). Trovo importantissimo questo progetto non solo per l'obiettivo che si prefigge, contrastare la dispersione scolastica, ma soprattutto per il metodo del networking, ovvero del territorio come spazio di incontro di interessi socioeconomici e affettivi che mette in relazione enti scolastici, amministrazione locale, singoli cittadini e artigiani: questo è il concetto della "comunità educante".

Facendo riferimento alle realtà associative, culturali e sportive del nostro comune, la sua scuola in futuro sarà aperta al territorio anche in orari extrascolasti-

La scuola ha già da tempo aperto le sue porte alle associazioni locali. Ospitiamo i due gruppi di sbandieratori, ma c'è anche lo sport con la polisportiva Orsa, l'associazione Albatros che opera nel campo sociale con laboratori destinati ai bambini e ai ragazzi disabili e, importante risorsa per il territorio, l'Auditorium, che viene utilizzato in orario extrascolastico per le attività di associazioni teatrali e musicali.

Quest'anno il POFT avrà per obiettivo la formazione di un'orchestra di bambini

## Se l'orchestra suona in classe

'è voglia di scommettere sul territorio e sulle sue giovani risorse. C'è voglia di creare reti di relazioni tra le varie agenzie educative locali. Pertanto, anche quest'anno, l'amministrazione comunale ha deciso di destinare un'importante posta di bilancio alle scuole attraverso il POFT (Piano dell'Offerta Formativa territoriale), la cui complessa realizzazione ha la finalità di creare legami saldi per la programmazione di interventi educativi destinati a formare stili di vita costruttivi e responsabili nei più giovani.

Il POFT ogni anno si compone di progetti diversi che afferiscono a tre grandi aree: legalità, ambiente e socialità ma, tra le tante proposte che vengono finanziate attraverso questa insolita scommessa sulla cultura, vi è certamente una, la più impegnativa che spinge alla creazione di una rete tra i due istituti compresivi "Bosco-Venisti" e "Savio-Montalcini". Quest'anno le due comunità scolastiche saranno impegnate in un percorso innovativo, coinvolgente, che partirà a breve e avrà il fine di costituite una grande orchestra formata dai ragazzi di Capurso.

Il progetto Musica In Gioco, ispirato al "El Sistema" di orchestre giovanili venezuelane diretto dall'ex ministro della Cultura Josè Antonio Abreu, coinvolgerà ottantuno

studenti dei due comprensivi, dai sette ai dodici anni, che prepareranno una fiaba musicale, scritta e diretta dal Maestro Andrea Gargiulo. L'organico orchestrale sarà composto da quaranta violinisti. otto violoncellisti, sessanta chitarristi, dodici flautisti, dodici clarinettisti, sei trombettisti, sedici percussionisti e otto pianisti. L'ensamble così creato confluirà nell'orchestra interscolastica regionale della Puglia.

I professori curriculari di strumento, che interverranno nei diversi laboratori, si formeranno sul "Metodo Abreu", un metodo educativo che insegna la musica a tutti i bambini prestando particolare attenzione proprio a quelli che vivono situazioni di marginalità o che sono meno motivati ad apprendere. Gli strumenti musicali saranno dati in comodato d'uso ai giovani musicisti per l'intera durata del pro-

"È importante e necessario attivare percorsi formativi di inclusione attiva, tutelando ogni alunno e soprattutto i più fragili, per la promozione del diritto allo studio e del benessere sociale .- dice Maria Squeo, consigliera comunale con delega alla cultura - Con questo progetto il linguaggio musicale è espressione artistica, ma anche e soprattutto elemento socializzante ed educativo" G.M.

llanovo apicantro dal divertimento Tel. 347 1744147 - 320 8662242 o rivolgersi in sede: VIa Paolo VI. 9 CAPURSO (BA)